



Un libro blu per celebrare la giornata dell'autismo

Il volume realizzato dagli educatori dei ragazzi che frequentano Casa Gioia per raffigurare tutte le esperienze vissute durante il progetto allo Spazio Gerra

► REGGIO EMILIA

Domani è la Giornata mondiale dell'autismo, sancita dalle Nazioni Unite nel 2007, che ha nel blu il suo colore simbolo. E blu è, non a caso, il colore scelto dagli educatori dei ragazzi di Casa Gioia – da maggio dello scorso anno al fianco di pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti con disabilità cognitive e autismo – per sviluppare un progetto che ha coinvolto tutte le persone che frequentano il centro, mirato a sensibilizzare sul tema dell'autismo e più in generale su quello della disabilità.

La start up innovativa a vocazione sociale presieduta da Stefania Azzali ha stretto numerose collaborazioni con realtà culturali del territorio: il libro frutto di questo progetto è nato nell'ambito di quella avviata con lo Spazio Gerra.

Le pagine del volume realizzato dai ragazzi di Casa Gioia sono blu, e raccontano attraverso tante fotografie le vite di ciascuno, fatte da obiettivi semplici, comuni a ogni essere umano. Sulla copertina campeggia l'invito ai lettori a "prenderli per la mano per...", seguito dai loro desideri: sognare, creare, raccontare, nuotare, danzare, vivere la città, suonare e gioire.

Gli scatti fotografici abbinati a queste volontà testimoniano che tutto è possibile e mostrano i ragazzi impegnati nelle tante attività che in questi mesi stanno portando avanti con i loro educatori, registran-

do progressi quotidiani.

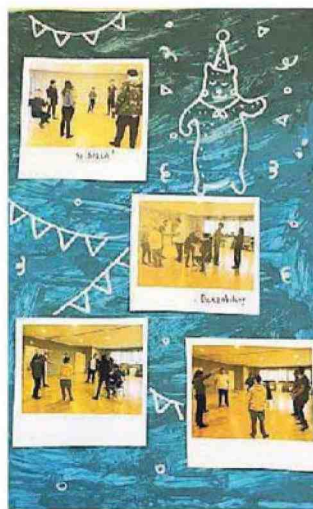
«Questo progetto nasce dall'intento di creare un prodotto tangibile, in cui i ragazzi di Casa Gioia possano riconoscersi, capace di raccontare le attività che ogni giorno svolgono – spiega Elisa Savignano, referente del piano di lavoro –

Abbiamo voluto costruire qualcosa che potesse rimanere nel tempo e fungere ai ragazzi come esperienza di progettazione e creazione condivisa di un oggetto in grado di rappresentarli. Ogni pagina racconta la loro vita, le emozioni, le scoperte e i traguardi:

è un diario da leggere tra le righe, da scoprire tra le fotografie. Ogni pagina racconta lo stretto legame che unisce tutti coloro che mettono piede a Casa Gioia».

Allo Spazio Gerra i ragazzi fanno esercizi di creatività, e ne sono felici: l'ultima pagina del libro racchiude tutti i loro nomi – Matteo, Francy, Elia, Antonio, Marco, Simo, Sara, Maicol, Raffy, Franco, Edo, Ricky, Gloria, Alle – e restituisce agli educatori e alle famiglie il senso di un lavoro collettivo, che li ha resi parte attiva all'interno di un gruppo, nel rispetto di tempi e dinamiche.

Le famiglie che desiderino avere più informazioni sul progetto possono telefonare al numero 0522-421037 o scrivere una e-mail all'indirizzo info@casagioia.org.



Una pagina del volume